



Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Viale Centurini n. 6 nel comune di Terni, società Cumiana Gomme Group S.r.l.

ALLEGATO TECNICO

<i>SEZIONE 1: DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</i>	___	2
I. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE	_____	2
II. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	_____	3
<i>SEZIONE 2: CONDIZIONI E PRESCRIZIONI RELATIVE AL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' IMPIANTISTICA</i>	_____	4
<i>SEZIONE 3: CONDIZIONI E PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO</i>		4
-G- prescrizioni generali-	_____	4
-R- rifiuti-	_____	4
-S- scarichi acque reflue-	_____	4
-E- emissioni in atmosfera-	_____	5
-A- emissioni acustiche-	_____	5



SEZIONE 1: DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

- Elaborati di progetto allegati all'istanza (Prot. n. 204981 del 11.09.2024) costituito da:

- Modello di domanda
- Scheda richiedente
- Scheda soci-amministratori
- Relazione tecnica
- D.D. n. 12441 del 06.12.2021

- Elaborati di progetto allegati alle integrazioni all'istanza (Prot. n. 207336 del 16.09.2024) costituito da:

- Assolvimento imposta di bollo

- Elaborati di progetto allegati all'istanza (Prot. n. 218996 del 01.10.2024) costituito da:

- Scheda soci-amministratori



II. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La società Cumiana Gomme Group S.r.l., con sede legale in Strada Provinciale Cumiana-Piscina n. 17 nel comune di Cumiana (TO), Partita IVA 10199930016, di seguito indicata come *Il Gestore*, gestisce un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in pneumatici fuori uso con produzione di end of waste, ai sensi del D.M. 78/20, sito in Viale Centurini n. 6 nel comune di Terni.

Per tale impianto il Gestore è autorizzato con D.D. n. 9214 del 21.09.2021 "*D.Lgs. 152/2006 art. 208, Soc. Cumiana Gomme Group S.r.l. - Rinnovo e modifica dell'autorizzazione alla gestione di un impianto di recupero di pneumatici fuori uso, sito in Via Centurini n. 6 del Comune di Terni. Approvazione.*" rilasciata dalla Regione Umbria.

L'Autorizzazione Unica D.D. n. 9214/2021 ricomprende anche i seguenti titoli:

- l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06;
- l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo domestico-assimilato con recapito finale sul suolo, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre n. 447, in materia di impatto acustico.

La richiesta presentata dal Gestore, in ottemperanza alla diffida di cui al punto 2. lettera g. della D.D. regionale n. 8260 del 29.07.2024, riguarda la modifica dell'Autorizzazione Unica in relazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali con l'inserimento alcune sostanze pericolose quali Cromo Totale, Nichel, Rame e Zinco.

Pertanto, il presente Allegato Tecnico in ordine all'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue sostituisce quello di cui alla D.D. n. 9214 del 21.09.2021 e per quanto non modificato si applicano le condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico di cui alla D.D. n. 9214 del 21.09.2021.



SEZIONE 2: CONDIZIONI E PRESCRIZIONI RELATIVE AL MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' IMPIANTISTICA

Si confermano le condizioni e prescrizioni già stabilite nell'Allegato Tecnico di cui alla D.D. n. 9214 del 21.09.2021.

SEZIONE 3: CONDIZIONI E PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO

Si confermano le condizioni e prescrizioni già stabilite nell'Allegato tecnico di cui alla D.D. n. 9214 del 21.09.2021.

-G- prescrizioni generali-

Si confermano le condizioni e prescrizioni già stabilite nell'Allegato tecnico di cui alla D.D. n. 9214 del 21.09.2021.

-R- rifiuti-

Si confermano le condizioni e prescrizioni già stabilite nell'Allegato tecnico di cui alla D.D. n. 9214 del 21.09.2021.

-S- scarichi acque reflue-

Il paragrafo S dell'Allegato Tecnico alla D.D. n. 9214 del 21.09.2021 è sostituito come segue:

1. Per quanto riguarda **lo scarico in corpo idrico superficiale (Fiume Nera) delle acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose (Cromo totale, Nichel, Rame e Zinco)** costituite dalle acque reflue di dilavamento del piazzale per il deposito dei pneumatici fuori uso, lavaggio del pavimento, nonché quelle provenienti dall'acqua utilizzata per eliminare eventuali impurità presenti sulle superfici dei pneumatici con tecnologie ad alta e bassa pressione provenienti dall'insediamento, mediante impianto di depurazione già esistente, il Gestore dovrà:
 - a. rispettare i valori limite imposti dalla Tabella 3, Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/06, per **lo scarico in acque superficiali**;
 - b. mantenere in perfetta efficienza i pozzetti di campionamento ed ispezione. Gli stessi dovranno essere segnalati, ispezionabili, accessibili in sicurezza e aventi dimensioni e caratteristiche idonee al campionamento manuale o automatico;
 - c. in nessun caso conseguire il rispetto dei valori limite di emissione mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - d. mantenere in perfetta efficienza il sistema di depurazione e sottoporlo a manutenzione e pulizia periodica, segnalando all'Autorità competente e all'ARPA Umbria competente per territorio, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;
 - e. effettuare **autocontrolli** con frequenza semestrale sui reflui immessi in corpo idrico superficiale ricercando i seguenti parametri: *Ph, Conducibilità, COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Solfati, Fosforo totale, Tensoattivi totali, Solidi sospesi totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti e Test di Tossicità*, al fine della valutazione del rispetto dei valori limite di cui alla Tab. 3, Parte III, allegato 5 del D.Lgs. 152/06;
 - f. il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovrà essere eseguito da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nell'autorizzazione;
 - g. i referti analitici dovranno essere inviati all'Autorità competente e All'ARPA Umbria competente per territorio;



- h. qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione, nei termini stabiliti di legge, richiedere l'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto all'art. 15, punto 1 della D.G.R. 627/2019;
 - i. in corrispondenza del punto di immissione o in altro punto idoneo prima dell'immissione in corso idrico superficiale, si dovrà installare un sistema di chiusura a perfetta tenuta, da attivare nell'immediatezza in caso di incidenti ambientali e/o incendio al fine di impedire ad eventuali fluidi/acque di spegnimento di recapitare nel corso idrico;
 - j. lo scarico delle acque reflue, oltre al rispetto della normativa in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, non dovrà provocare inconvenienti igienico-sanitari quali sviluppo di odori, il ristagno di acqua e la proliferazione di insetti secondo quanto disposto dall'art. 5 comma 7 della D.G.R. 627/19;
 - k. gestire i rifiuti prodotti dalle operazioni di manutenzione e pulizia dell'impianto nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06;
 - l. consentire agli organi di controllo l'effettuazione di ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno;
 - m. provvedere a richiedere all'Autorità competente una modifica dell'autorizzazione qualora intenda effettuare una modifica al progetto autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio;
2. Per quanto riguarda **lo scarico delle acque reflue di tipo domestico-assimilato con recapito finale sul suolo** provenienti dai servizi igienici e spogliatoio dei dipendenti, mediante impianto costituito da degrassatore, fossa Imhoff, filtro percolante, pozzetto chiarificatore all'uscita e sistema di sub-irrigazione doppia, il Gestore dovrà rispettare le seguenti condizioni e prescrizioni:
- a. mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
 - b. sopra le opere di smaltimento non dovranno essere poste pavimentazioni o altri ostacoli al passaggio dell'aria;
 - c. garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
 - d. consentire agli organi di controllo l'effettuazione di ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno;
 - e. i rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;
 - f. provvedere a richiedere all'Autorità competente una modifica dell'autorizzazione qualora intenda effettuare una modifica al progetto autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio;
3. di stabilire che le prescrizioni del presente paragrafo potranno essere modificate a seguito:
- a. di emanazione di nuove disposizioni regionali/nazionali;
 - b. dei risultati delle misure effettuate;
 - c. di variazioni quali-quantitative delle materie prime e rifiuti utilizzati;
 - d. del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

-E- emissioni in atmosfera-

Si confermano le condizioni e prescrizioni già stabilite nell'Allegato tecnico di cui alla D.D. n. 9214 del 21.09.2021.

-A- emissioni acustiche-

Si confermano le condizioni e prescrizioni già stabilite nell'Allegato tecnico di cui alla D.D. n. 9214 del 21.09.2021.